

Il processo metodologico in un progetto di lavoro di comunità

Dott.ssa Laura Tiozzo
Assistente Sociale
Consigliere CROAS Veneto
31 ottobre 2020

Menù del giorno:

- L'esame di stato in epoca di covid;
- Come si scrive un progetto.. a parole;
- Pillole di comunità;
- Progettazione e valutazione: due al prezzo di uno;
- Lo schema di progetto.





DPR 328/2001



- PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE
- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
- VALUTAZIONE E SUPERVISIONE
- RICERCA SOCIALE
- DEONTOLOGIA

- Discussione degli elaborati scritti
- Riflessioni sull'esperienza di tirocinio
- Deontologia
- Altre domande

Dott.ssa Laura Tiozzo

COMUNITÀ:

La **comunità** è definita come un **gruppo** di persone che **condivide elementi comuni**: il **luogo di vita** (abitanti di uno stesso quartiere, di una stessa città o regione...), **l'identità** (persone appartenenti alla stessa etnia, che hanno la stessa età o la stessa occupazione...), la sfera degli **interessi** o delle **affinità** (individui che condividono o meno la stessa fede...) o altre circostanze comuni. È un concetto **multidimensionale** che richiama una complessità di relazioni orizzontali e verticali tra persone e organizzazioni.

(NICE, 2008), National Institute for Health and Care Excellence

Nell'attualità, il concetto di comunità fa riferimento ad alcune dimensioni:

- SPAZIALI/STRUTTURALI
- FUNZIONALI/NON SPAZIALI
- INTERAZIONI SOCIALI
- IDENTIFICAZIONE DI PROBLEMI/BISOGNI COMUNI

(Labontè R., Laverack G., Health promotion in action. from local to global empowerment. Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2008)

Profili di comunità

- Offrono un **quadro conoscitivo** della popolazione presente in un territorio, dei suoi bisogni e dei servizi e risorse presenti
- Sono un modo di **osservare** una comunità attraverso dati riferiti a **settori specifici**
- **Integrando** i vari profili è possibile avere una **lettura ragionata** delle caratteristiche di una popolazione
- **Analizzando** i dati qualitativi e quantitativi dei profili è possibile identificare i **punti rilevanti** che la **programmazione** dovrà affrontare.



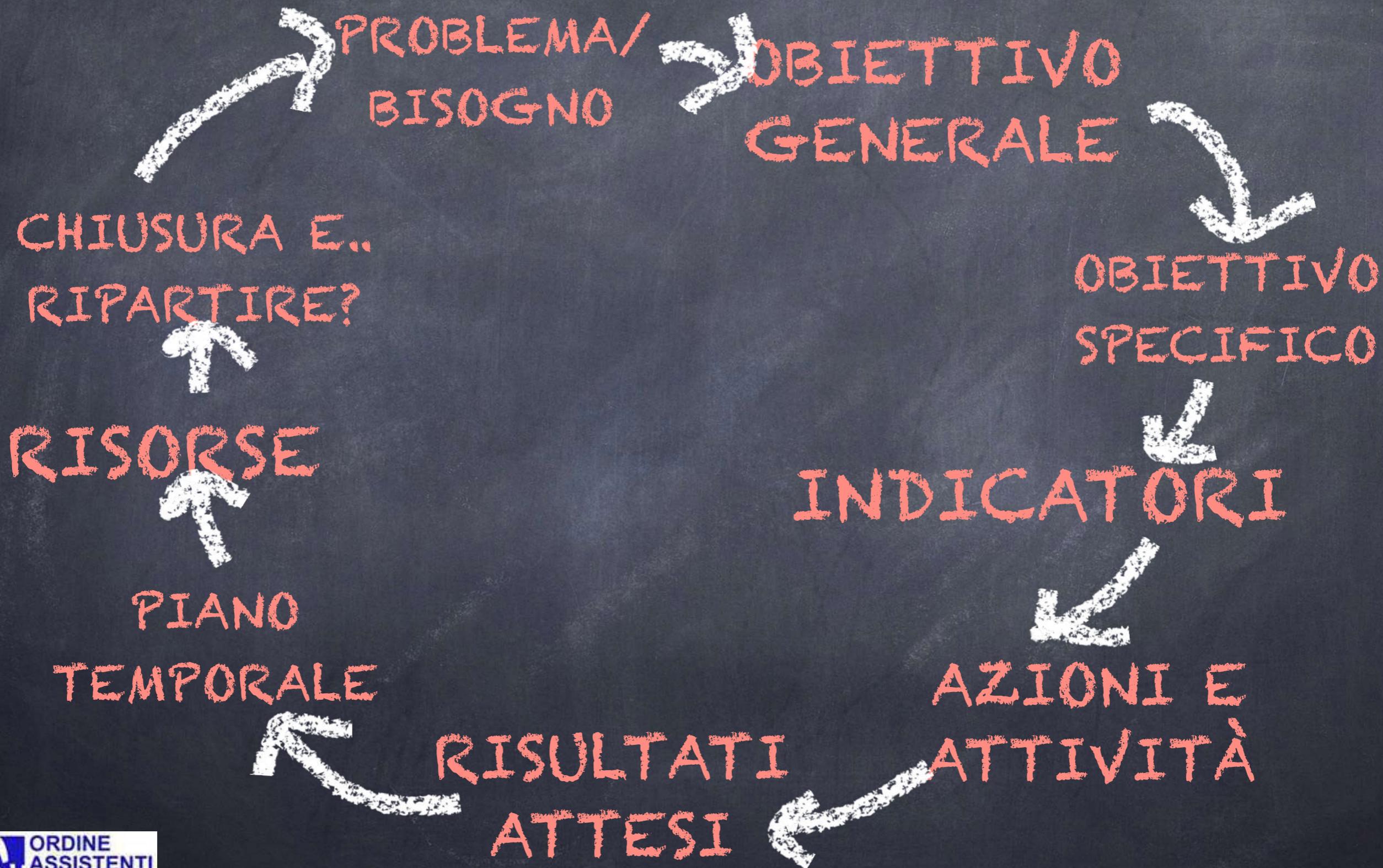
Profilo	Cosa descrive
Territoriale	Caratteristiche fisiche e urbane del territorio
Demografico	Caratteristiche della popolazione presente
Delle attività produttive	Base economica della comunità stessa
Occupazionale	Dove sono impiegate le persone.
Dei servizi	Tipologia e organizzazione dei servizi presenti
Psico sociale	Attori sociali e qualità delle loro relazioni
Istituzionale	Istituzioni presenti sul territorio
Antropologico-culturale	Sistema dei valori, modelli, edella comunità
...	...

In sostanza, per strutturare un progetto di lavoro che interessa una comunità, di cosa bisogna tenere conto?

- ◉ **CONTESTO** (idee, rappresentazioni, sentimenti, sogni, desideri.. progetti passati, talenti..fallimenti)
- ◉ **METODOLOGIA PARTECIPATA** (responsabilità, empowerment)
- ◉ **INCROCIO** METODOLOGIE QUALI/QUANTI
- ◉ **SOSTENIBILITÀ**
- ◉ **PARTIRE DAL CONCRETO E GUARDARE IN GRANDE**
- ◉ **DIVERISTÀ, UGUAGLIANZA, EQUITÀ**
- ◉ **DISSEMINAZIONE**

Ogni azione sociale ha come obiettivo un cambiamento!

PROGETTO



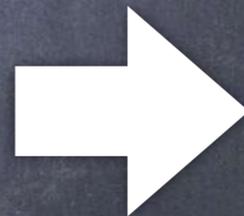
DA DOVE PARTO?

(Contesto di
riferimento)

Attraverso fonti, dati,
statistiche... altri
progetti, politiche...
altre risorse attive sul
tema...

PROBLEMA

Situazione negativa attuale



DOVE DEVO
ARRIVARE?

- Obiettivo generale
- Obiettivi specifici
- Indicatori
- Attività
- Risultati attesi

Situazione desiderata futura

- **OBIETTIVI GENERALI:** benefici a lungo termine che possono arrivare dalla progettualità (es. promozione della salute mentale nel territorio x..)
- **OBIETTIVI SPECIFICI:** benefici tangibili e concreti legati al progetto).

Un buon obiettivo:



E come faccio
a sapere che ci
sono arrivato?
INDICATORI

- È scritto in **positivo** (non voglio essere grasso → voglio perdere peso)
- Con **verbi d'azione** (garantire, promuovere, aumentare...)
- È **specifico** (voglio perdere peso → voglio perdere 5 kg)
- È **temporalizzato** (voglio perdere 5 kg in 10 mesi)
- È **misurabile** (voglio essere felice?)
- Dipende dal **misuratore** (voglio sposare Stefano Accorsi)
- È **sostenibile** (voglio perdere 5 kg in due giorni.. per sposare Stefano Accorsi).

Indicatore

Definizione:

è una misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, coincidente con una variabile o composta da più variabili in grado di riassumere l'andamento del fenomeno a cui è riferita.

In sostanza è il rapporto tra atteso e osservato e deve essere più **semplice** possibile.

Deve essere così **ben descritto** da permettere a chi rileva il dato di non avere incertezze interpretative.

Esempio: al mese spendiamo 400 Euro di benzina! E allora??

Esempio: io voglio indagare la qualità della vita.

Scompongo in cose più specifiche:

Ricchezza → Indicatore: reddito medio dei cittadini di quel territorio

Sicurezza → Indicatore: tasso di criminalità del territorio

Istruzione → Indicatore: numero di laureati sulla popolazione totale



- **Azioni/Attività:** mezzi con cui si realizzano gli obiettivi
- **Risultati attesi:** si ottengono dalle attività e sono la prova che l'obiettivo specifico sia stato raggiunto o meno.

OBIETTIVO GENERALE

Miglioramento della condizione dei giovani del territorio tra i 25 e i 35 anni

OB. SPECIFICO 1 :

supportare la ricerca occupazione.

ATTIVITÀ:

- spazi di coworking a prezzi agevolati
- protocollo col centro per l'impiego
- corsi formazione con esperti del settore

RISULTATI ATTESI:

- maggior facilità nella ricerca di un lavoro
- diminuzione della sensazione di disagio

OB. SPECIFICO 2 :

sviluppare momenti di aggregazione

ATTIVITÀ:

- cineforum con aperitivo a seguire
- viaggi economici in Europa

RISULTATI ATTESI:

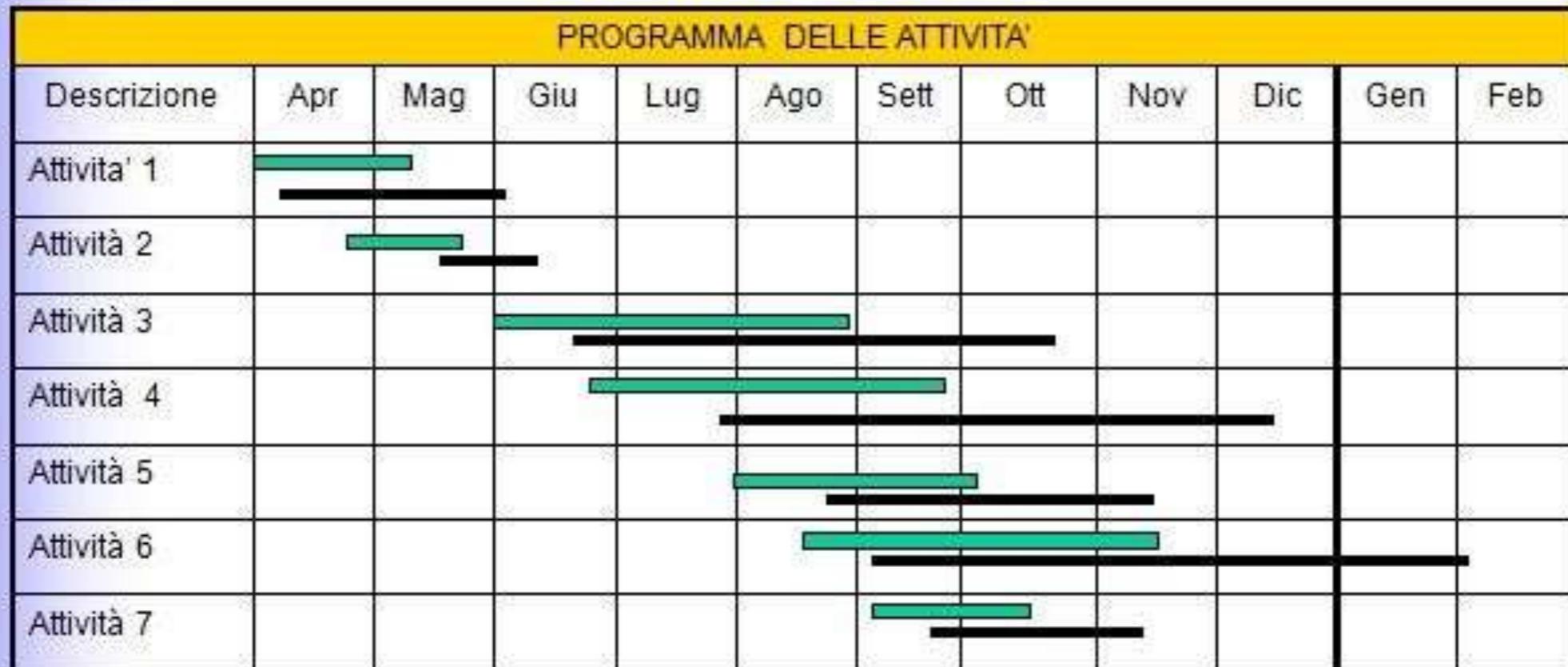
- nascita di aggregazioni sociali
- aumento rete amicale

... E COME FACCIAMO A SAPERE CHE CI SONO ARRIVATO? INDICATORI!

Dott.ssa Laura Tiozzo

Piano temporale:

IL DIAGRAMMA DI GANTT



RISORSE:

UMANE, ECONOMICHE, STRUMENTALI

Principali voci di costo:

- PERSONALE (stipendi/compensi e contributi) in base ai costi di mercato
- ACQUISTO MATERIALE (durevole e non durevole)
- LOCAZIONE DI SPAZI E UTENZE
- VIAGGI, TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO
- COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE (del progetto e dei risultati)



CHIUSURA

- Rendicontazione
- Divulgazione degli esiti
- Imparare dall'esperienza!

VALUTAZIONE

La valutazione è trasversale a
tutta la vita del progetto.
Come si valuta?

1. Individuazione degli **INDICATORI**
2. Messa a punto degli **STRUMENTI PER LA RACCOLTA DATI** e somministrazione
3. **ANALISI e CASSIFICAZIONE** DEI DATI RACCOLTI
4. Stesura della **RELAZIONE FINALE** di valutazione

Dott.ssa Laura Tiozzo

ASPETTI DA VALUTARE:

- ◉ Efficacia
- ◉ Efficienza
- ◉ Rilevanza

in che misura un progetto risponde ai bisogni rilevati?

- ◉ Impatto

che effetti ha avuto il progetto sul contesto

- ◉ Sostenibilità

in che misura si può prevedere che il progetto manterrà i suoi effetti nel tempo dopo la sua conclusione?

Cosa lascia questo lavoro per il futuro?



- I risultati, i dati e i prodotti ottenuti possono costituire un patrimonio per altri?
- Il progetto può costituire un modello per altri lavori?
- Le metodologie sviluppate possono diventare delle buone prassi?
- Il lavoro può essere trasferibile in altre realtà?

LO SCHEMA DI PROGETTO

Titolo del progetto

Area di intervento

Responsabile del progetto (dati, qualifica)

Contesto territoriale

È la continuazione di una precedente esperienza?

Premessa

Finalità generali

Obiettivi specifici, risultati attesi, indicatori, metodologia, azioni

Target

Tempi (Cronoprogramma)

Risorse (umane, economiche, strumentali)

Collaborazioni

Valutazione

Diffusione dei risultati e ricaduta sul territorio

Il processo metodologico in un progetto di lavoro di comunità

Dott.ssa Laura Tiozzo
Assistente Sociale
Consigliere CROAS Veneto
31 ottobre 2010